



Comune di Ascoli Piceno

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 29 Agosto 2014

DELIBERA N° 36

Id. Delibera 1187861

Id. Proposta 1185742

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2014-2016 E DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

L'anno duemilaquattordici (**2014**) addì **ventinove** del mese di **Agosto** alle ore 15:35, nella sala consiliare del Civico Palazzo, per determinazione del Presidente si è riunito il **Consiglio Comunale** in sessione **Ordinaria** ed in seduta pubblica di I convocazione, previo avviso scritto notificato ai Consiglieri, come da referti in atti e partecipato al Sig. Prefetto.

Presiede la seduta il PRESIDENTE **FIORAVANTI MARCO**

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE **RUGGIERO Dr. ANGELO**

Fatto l'appello nominale, risultano presenti:

1 CASTELLI GUIDO	SI	18 LATTANZI ATTILIO	SI
2 ACCIARRI MONICA	NO	19 LUCIANI CASTIGLIA GIANCARLO	SI
3 ALLEVI ROBERTO	NO	20 MANNI GIACOMO	SI
4 AMELI FRANCESCO	NO	21 MARTINI MARIA CHIARA	SI
5 ANTONINI ANDREA MARIA	SI	22 MASSI DANIELA	SI
6 BALESTRA LAURA	SI	23 MATTEUCCI IGNAZIO SIMONE	SI
7 BELLINI VALENTINA	NO	24 PANTALONI FRANCESCA	SI
8 BONO ALESSANDRO	SI	25 PIERLORENZI EMIDIO	SI
9 CACCIATORI IGINO	SI	26 SEGHETTI PIERA	SI
10 CAPPELLI LUCA	SI	27 STALLONE DOMENICO	NO
11 CARDINELLI MARCO	SI	28 TACCHINI MARIO	SI
12 CASTELLETTI LAURA	SI	29 TAMBURRI MASSIMO	NO
13 CELANI CESARE	SI	30 TRENTA UMBERTO	NO
14 CIABATTONI FRANCESCO	SI	31 TRONTINI LAURA	SI
15 DAMIANI CLAUDIO QUIRINO	SI	32 VISCIONE FRANCESCO	NO
16 DI MICCO MASSIMILIANO	SI	33 VOLPONI MARIA LUISA	NO
17 FIORAVANTI MARCO	SI		

Totali: presenti: **24**

Totali assenti: **9**

Riconosciuta legale l'Adunanza per numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita gli adunanti a trattare gli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Per quanto concerne quello specificato in oggetto:

Si dà atto che in seguito al movimento dei Consiglieri, avvenuto nel corso della seduta sono, ora, presenti in aula il Sindaco Guido Castelli e n.23 Consiglieri (totale n.24) risultando assenti i seguenti n.9 Consiglieri:

- ALLEVI ROBERTO
- AMELI FRANCESCO
- ANTONINI ANDREA
- BALESTRA LAURA
- BELLINI VALENTINA
- MANNI GIACOMO
- PIERLORENZI EMIDIO
- TAMBURRI MASSIMO
- TRENTA UMBERTO

Sono, altresì, presenti gli Assessori, FERRETTI Donatella Vice Sindaco, FILIAGGI Alessandro, GIBELLIERI Daniele, SILVESTRI Giovanni, TEGA Valentino, FORTUNA Michela, LATTANZI Luigi e BRUGNI Massimiliano.

Il Presidente pone, quindi, in trattazione il seguente argomento:

“Approvazione del bilancio di previsione 2014-2016 e Documento Unico di Programmazione”.

Sull'argomento in esame relaziona l'Assessore Daniele GIBELLIERI.

Si dà atto che nel frattempo è rientrato in aula il consigliere Giacomo MANNI: presenti n.25.

Si apre, quindi, la discussione generale a cui intervengono:

- Presidente Marco FIORAVANTI;
- Consigliere Giancarlo LUCIANI CASTIGLIA;
- Consigliere Giacomo MANNI;
- Consigliere Attilio LATTANZI;
- Consigliere Cesare CELANI;
- Consigliere Massimiliano DI MICCO.

Si dà atto che nel frattempo sono usciti dall'aula i Consiglieri Monica ACCIARRI (24), Ignazio Simone MATTEUCCI (23), Domenico STALLONE (22) e Francesco VISCIONE (21) ed è rientrato in aula il Consigliere Andrea ANTONINI: presenti n.22

Il PRESIDENTE comunica, poi, che nel termine previsto dall'art.15, comma 5° del vigente regolamento di contabilità è pervenuto il seguente emendamento presentato dal Sindaco:

“D'intesa con la Giunta Comunale:

DATO ATTO che:

- *con provvedimento di G.C. n.207 in data 27/09/2013, il Comune di Ascoli Piceno ha aderito alla sperimentazione dei nuovi sistemi contabili e degli schemi di bilancio, di cui all'art.36 del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118, come modificato dall'art.9 del decreto legge del 31 agosto 2013 n.102;*
- *che il nuovo sistema contabile armonizzato comporta, tra gli altri, l'adozione di un nuovo documento programmatico rappresentato dal Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) che sostituisce l'ex Relazione Previsionale e Programmatica (R.P.P.), nonché la Nota Integrativa;*

ATTESO che in entrambi i suddetti documenti, DUP e Nota Integrativa, nella parte relativa all'andamento dell'indebitamento nel periodo 2014-2016 è riportato, nel primo anno 2014, un errore di trascrizione nell'importo del debito al 31/12, che conseguentemente, influenza gli importi del debito residuo negli anni 2015 e 2016;

si propone il seguente emendamento al DUP 2014/2016 ed alla Nota Integrativa al bilancio di previsione 2014/2016:

- *a pag.36 del Documento Unico di Programmazione 2014/2016 ed a pag.18 della Nota integrativa al bilancio di previsione 2014/2016, la tabella dimostrativa dell'andamento dell'indebitamento nel periodo 2014-2016 è così sostituita:*

	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
RESIDUO DEBITO all'1/1	56.862.582,17	54.446.882,17	53.392.682,17
NUOVI PRESTITI	0	1.301.500,00	0
DEBITO RIMBORSATO	2.415.700,00	2.355.700,00	2.368.500,00
Residuo debito al 31/12	54.446.882,17	53.392.682,17	51.024.182,17

Sul suddetto emendamento il dirigente Dr.ssa Cristina Mattioli ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L.

Il SINDACO illustra il suddetto emendamento.

Il Presidente pone, quindi, a votazione per alzata di mano l'emendamento.

Il Presidente proclama, poi, il seguente esito della votazione:

- presenti n.22
- votanti n.22

- voti favorevoli n.21 (SINDACO, BONO, ANTONINI, CACCIATORI, CAPPELLI, CARDINELLI, CASTELLETTI, CELANI, CIABATTONI, DAMIANI, DI MICCO, FIORAVANTI, LATTANZI, MANNI, MARTINI, MASSI, PANTALONI, SEGHEtti, TACCHINI, TRONTINI, VOLPONI)
- voti contrari: nessuno
- astenuti n. 1 (LUCIANI CASTIGLIA)

L'emendamento è, pertanto, APPROVATO.

Si dà atto che nel frattempo è rientrato in aula il Consigliere Ignazio Simone MATTEUCCI: presenti n.23.

Segue la replica del Sindaco Guido CASTELLI.

Interviene, poi, per la dichiarazione di voto il consigliere Giancarlo LUCIANI CASTIGLIA che preannuncia il suo voto contrario.

Segue la replica dell'Assessore Daniele GIBELLIERI.

Si dà atto che gli interventi, integralmente trascritti così come desunti dalla registrazione digitale, sono riportati nel verbale integrale della seduta.

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*" (in seguito TUEL), gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il Bilancio di previsione per l'anno successivo;
- con Decreto del Ministro dell'Interno del 18 luglio 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali è differito dal 31 luglio al 30 settembre 2014;

DATO ATTO:

- che con provvedimento n. 207, in data 27/9/2013, la Giunta Comunale ha deliberato la partecipazione alla sperimentazione di cui all'art. 36 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dall'art. 9 del decreto legge del 31 agosto 2013 n. 102, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali;
- che il nuovo sistema contabile armonizzato comporta, tra gli altri:
- a) l'adozione del bilancio di previsione finanziario pluriennale redatto in termini di competenza, e per il primo esercizio, anche in termini di cassa;

- b) una diversa classificazione delle entrate e delle spese;
- c) l'applicazione del principio della competenza finanziaria cosiddetta "potenziata", con l'introduzione della disciplina del "fondo pluriennale vincolato" costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate esigibili in esercizi successivi; e del fondo crediti di dubbia esigibilità a copertura delle possibili entrate di dubbia e difficile esazione da accertare al lordo e non per cassa;
- d) l'adozione di nuovi schemi di bilancio secondo quanto disposto dal DPCM 28/11/2011;
- e) per gli enti che partecipano al terzo anno di sperimentazione i bilanci redatti secondo i vecchi modelli ex DPR 194/1996 hanno una funzione solo conoscitiva, mentre i bilanci redatti secondo i nuovi schemi previsti dal DPCM 28 dicembre 2011 assumono valore a tutti gli effetti giuridici;
- f) l'adozione di un nuovo documento programmatico rappresentato dal Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) che sostituisce l'ex Relazione Previsionale e Programmatica (R.P.P), strumento che permette l'attività di guida strategica degli enti locali e si compone di due sezioni, la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale pari a quello del mandato amministrativo, la seconda con un orizzonte pari a quello del bilancio di previsione;

ESAMINATI:

- lo schema del bilancio di previsione per il 2014-2016 ed il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2014/2016, predisposti dalla Giunta Comunale con atto n. 169, in data 11/8/2014, trasmessi ai consiglieri comunali ai sensi del vigente regolamento di contabilità;
- la Nota integrativa ai sensi del principio contabile concernente la programmazione del Bilancio che costituisce allegato al Bilancio;
- il "Programma dei lavori pubblici 2014/2016" previsto dall'art. 128 del D.Lgs 163/2006 e l'"Elenco annuale dei lavori per l'esercizio 2014";
- i rendiconti/bilanci 2012 delle partecipate comunali, conservati in atti;
- l'allegato parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori trasmesso in data 20/8/2014;

PRESO ATTO:

- che la Giunta Comunale, con atto n. 205, in data 19/9/2013 ha adottato il programma Triennale LL.PP. 2014-2016 ed il relativo elenco annuale 2014;
- che con atto della Giunta Comunale n 168, in data 11/8/2014, è stato approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008;

- che con atto della Giunta Comunale n.165, in data 7/6/2013, sono state determinate, per l'annualità 2014, le aliquote e le tariffe per i tributi locali, nonché le tariffe e prezzi per i servizi pubblici locali;
- che ai sensi dell'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità per l'anno 2014): *“E' istituita l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore”*. Al citato articolo è contenuta la disciplina del tributo per i servizi indivisibili (TASI), specificamente nei commi dal n. 669 al n. 679 e in successivi commi per aspetti comuni alle altre componenti della IUC (IMU e TARI). Tale disciplina successivamente è stata modificata ed integrata dall'art. 1, del decreto-legge del 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni nella legge 2 maggio 2014, n. 68 e dall'art.1, del decreto-legge 9 giugno 2014, n. 88;
- che con proprio atto n.34, in data odierna, si è proceduto all'approvazione del “Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) componente servizi della imposta unica comunale (IUC)”, del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani e delle relative tariffe per l'anno 2014;
- che con proprio atto n.35, in data odierna, si è proceduto all'approvazione del “Regolamento per l'applicazione del tributo sui servizi indivisibili (TASI) componente servizi della imposta unica comunale (IUC)” e delle relative aliquote per l'anno 2014;
- che con proprio atto n.33, in data odierna, è stata approvata la verifica delle quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie e la determinazione dei relativi prezzi di cessione;
- della tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, allegata al presente atto;

RILEVATO, altresì:

- che le previsioni di entrata e di spesa tengono conto della normativa vigente in materia di finanza locale e che il Comune di Ascoli Piceno, in qualità di ente sperimentatore della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio di cui all'art. 36 del D.Lgs. 23/06/2011 N. 118, ha adottato i sistemi contabili e gli schemi di bilancio previsti dal DPCM 28/12/2011;
- che il Bilancio di Previsione è stato predisposto sulla struttura contabile approvata con D.P.C.M. suddetto e successive modifiche ed integrazioni e che pertanto la parte Entrata del Bilancio è distinta per Titoli (fonte), Tipologie (natura) e Categorie (oggetto), mentre la Parte Spesa è distinta per Missioni (destinazione, indica funzioni principali ed obiettivi strategi-

ci), Programmi (destinazione, indica aggregati di attività), Titolo (natura) e macroaggregati (tipologia);

- che tutte le voci di entrata e di spesa sono state aggregate e classificate in conformità alle direttive del D.Lgs.18.08.2000 n. 267 e dei principi contabili afferenti la sperimentazione dei nuovi schemi di bilancio, con particolare riferimento all'applicazione dei criteri di competenza finanziaria potenziata ed inserite in conformità ai modelli approvati con il richiamato D.P.C.M. 28 dicembre 2011 e successive modifiche ed integrazioni;
- che le previsioni di bilancio 2014-2016 tengono conto degli impegni reimputati agli esercizi futuri in applicazione del principio di competenza potenziata dettagliati con delibera di G.C. n. 155, in data 23/7/2014, ad oggetto "Armonizzazione dei bilanci pubblici D.Lgs. 267/2011. Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 14 del DPCM 28/11/2011" e dell'applicazione conseguente del Fondo Pluriennale vincolato nonché degli impegni in precedenza già assunti sempre in applicazione dei nuovi principi contabili;
- il Bilancio di Previsione 2014 contiene le previsioni per il triennio 2014/2016 nonché, per l'annualità 2014, anche le previsioni di cassa;
- che le previsioni di spesa del personale rispettano le normative vigenti in materia ed in particolare il bilancio 2014 rispetta quanto stabilito dall'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006;
- che le previsioni di competenza di entrata e di spesa, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa, riportate nel prospetto allegato, consentono il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto di stabilità interno, secondo le regole state stabilite dagli articoli 30 e 31 della L. 183/2011, parzialmente riviste per l'anno 2014 e seguenti dall'articolo 1 comma 532 della L. 147/2013;
- del rispetto del limite annuo delle spese secondo quanto previsto dal D.L. 31/05/2010, n. 78, convertito con modificazioni nella legge 30/07/2010, n. 122;
- che il fondo di riserva iscritto nel bilancio 2014/16 rientra tra il limite minimo e massimo stabilito dall'art. 166 del T.U.E.L.;
- che sono state accantonate somme al Fondo di crediti di dubbia esigibilità per le tipologie di entrate ritenute di dubbia e difficile esazione individuate nel bilancio 2014 - 2016 e descritte nella nota integrativa allegata;

CONSIDERATO, inoltre:

- che l'ente ha provveduto all'approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2013 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28, del 23/7/2014;
- che, relativamente ai proventi delle concessioni edilizie è stato osservato quanto stabilito dall'art. 2, comma 8, della Legge 24 Dicembre 2007, n. 244 (Legge Finanziaria 2008), norma applicabile ancora per l'anno 2014, ai sensi dell'art. 10, comma 4-ter, della Legge 6 giugno 2013, n. 64, di conversione del D.L. 8 aprile 2013, n. 35;

- che il costo complessivo dei servizi pubblici a domanda individuale gestiti direttamente dall'Ente è coperto da entrate per contribuzioni e trasferimenti nella misura del 24,67%, inferiore, quindi, alla misura del 36% stabilita dall'art. 14 del D.L. 415/1989;

DATO ATTO, altresì, del limite massimo di spesa per gli incarichi nonché del programma per l'affidamento degli stessi ai sensi dell'articolo 3, comma 54, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, come sostituito dall'articolo 46, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, riportati nel prospetto allegato al Documento Unico di Programmazione (DUP);

DATO ATTO che il prescritto pareggio è stato raggiunto per ciascuno degli anni di riferimento nei seguenti importi: per il 2014 €. 146.214.510,96, per il 2015 €. 139.480.206,62 e per il 2016 €. 120.073.299,20;

DATO ATTO del parere favorevole espresso dalla Commissione Bilancio in data 28 agosto 2014;

VISTO, ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo n. 267/2000, il parere di regolarità tecnica dal Segretario Generale, Dr. Angelo Ruggiero, ed , ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 49 e 153 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso dal dirigente del servizio di staff risorse economiche, D.ssa Cristina Mattioli;

ATTESA la propria competenza ai sensi dell'art. 42 D.Lgs. 267/2000;

VISTI

- il D.Lgs. n.118/2011;
- il DPCM 28/12/2011;
- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- il D.L.66/2014;
- il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTO l'emendamento sopra riportato e approvato

Con n.21 voti favorevoli (SINDACO, ANTONINI, BONO, CACCIATORI, CAPPELLI, CARDINELLI, CASTELLETTI, CELANI, CIABATTONI, DAMIANI, DI MICCO, FIORAVANTI, LATTANZI, MARTINI, MASSI, MATTEUCCI, PANTALONI, SEGNETTI, TACCHINI, TRONTINI, VOLPONI) n. 2 voti contrari (MANNI, LUCIANI CASTIGLIA), nessun astenuto, espressi per alzata di mano dai n.23 componenti il Consiglio Comunale presenti e votanti

DELIBERA

- 1) di approvare per le motivazione espresse in narrativa, il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2014/2016 ed il bilancio sperimentale di previsione finanziario relativo al triennio 2014-2016 per la competenza e al 2014 per la cassa, ed i relativi allegati, redatti secondo gli schemi previsti dall' allegato 7 al DPCM 28/12/2011, dalle seguenti risultanze riassuntive:

ENTRATE

TITOLO		2014	2015	2016
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 2014		3.561.027,91		
Fondo pluriennale vincolato		10.207.353,82	738.532,86	741.899,20
1- Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Comp	34.955.000,00	34.805.000,000	34.805.000,00
	Cassa	35.546.000,00		
2-Trasferimenti correnti	Comp	7.115.331,12	6.760.100,00	6.729.000,00
	Cassa	8.343.416,43		
3 -Entrate extratributarie	Comp	15.008.949,24	15.017.356,88	14.982.900,00
	Cassa	19.009.705,76		
4-Entrate in conto capitale	Comp	17.343.376,78	21.973.216,88	4.180.000,00
	Cassa	14.792.795,70		
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	Comp	2.850.000,00	0	0
	Cassa	1.000.000,00		
6 -Accensione prestiti	Comp	0	1.301.500,00	0
	Cassa	464.007,63		
7 -Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Comp	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00
	Cassa	50.000.000,00		
8 -Entrate per conto terzi e partite di giro	Comp	8.734.500,00	8.884.500,00 0	8.634.500,00

	Cassa	15.512.129,30		
Totale	Comp	146.214.510,96	139.480.206,62	120.073.299,20
	Cassa	148.229.082,73		
Totale fondo cassa presunto al 31/12/2014		15.215.243,65		

USCITA

TITOLO		2014	2015	2016
1- Spese correnti	Comp	55.818.587,61	54.223.806,12	54.127.400,00
	<i>Di cui FPV</i>	<i>43.006,12</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
	Cassa	56.535.091,17		
2-Spese in conto capitale	Comp	29.225.723,35	24.016.200,50	4.942.899,20
	<i>Di cui FPV</i>	<i>3.679.200,50</i>	<i>741.899,20</i>	<i>0</i>
	Cassa	8.175.151,79		
3-Spese per incremento attività finanziarie	Comp	20.000,00	<i>0</i>	<i>0</i>
	Cassa			
4-Rimborso prestiti	Comp	2.415.700,00	2.355.700,00	2.368.500,00

	Cassa	2.415.700,00		
5 – Chiusura anticipazioni di tesoreria	Comp	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00
	Cassa	50.000.000,00		
7 -Spese per conto terzi e partite di giro	Comp	8.734.500,00	8.884.500,00	8.634.500,00
	Cassa	15.887.896,12		
Totale	Comp	146.214.510,96	139.480.206,62	120.073.299,20
	<i>Di cui FPV</i>	3.722.206,62	741.899,20	
	Cassa	133.013.839,08		

- 2) di approvare il "Programma dei lavori pubblici 2014/2016" previsto dall'art. 128 del D.Lgs 163/2006 e l'"Elenco annuale dei lavori per l'esercizio 2014";
- 3) di approvare la programmazione triennale relativa agli incarichi professionali da conferire nel triennio 2014/2016, redatta ai sensi dell'art. 46, comma 3, ultimo capoverso del D.L. 112/2008 convertito con L. 133/2008 allegata al Documento Unico di programmazione (DUP);
- 4) di approvare il piano delle dismissioni e delle alienazioni per gli anni 2014/2016 stabilito con delibera di Giunta comunale n. 168 dell'11/8/2014, descritti nella tabella allegata, dando atto che il Dirigente del Servizio Gestione Amministrativa e Finanziaria del Patrimonio adotterà i relativi provvedimenti di declassificazione e sdemanializzazione, tutti gli atti inerenti e conseguenti rientranti nell'attività di natura gestionale ascritta allo stesso in forza dell'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000, tutti gli atti relativi alle vendite a trattativa privata degli immobili sopra descritti ed a quelli relativi all'indizione delle aste pubbliche, nonché gli atti finalizzati alla valorizzazione delle proprietà comunali elencate nel relativo piano;
- 5) di dichiarare altresì che le schede tecniche relative ai beni immobili oggetto del Piano delle Vendite, seppur non materialmente allegate alla presente deliberazione, ne fanno parte integrante e sostanziale e sono depositate nel fascicolo della deliberazione nonché presso l'Ufficio Gestione Amministrativa e Finanziaria del Patrimonio.

- 6) di dare atto che le previsioni di spesa del personale rispettano le normative vigenti in materia ed in particolare il bilancio 2013 rispetta quanto stabilito dall'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006;
- 7) di fissare, ai sensi dell'articolo 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, come sostituito dall'articolo 46, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, in € 1.161.649,58 il limite massimo di spesa per l'affidamento degli incarichi, di cui € 45.000 per incarichi di collaborazione coordinata e continuativa ed € 1.116.649,58 per incarichi di natura professionale;
- 8) di dare atto del rispetto del limite annuo delle spese secondo quanto previsto dal D.L. 31/05/2010, n. 78, convertito con modificazioni nella legge 30/07/2010, n. 122;
- 9) di approvare pertanto prospetto dimostrativo contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno, attestante il rispetto dello stesso per il triennio 2014/2016 contenuto sia nella nota integrativa;
- 10) di confermare le indennità lorde di funzione e di presenza per gli amministratori nei seguenti importi, in quanto già ridotti, in base alla legge finanziaria per il 2006, del 10%, non applicando, pertanto, la riduzione stabilita dall'art. 5, comma 7, del D.L. 78/2010:

I. PRESIDENTE DEL CONSIGLIO,

INDENNITA' MENSILE € 1.253,28(*)

(*) N.B. - importo indennità dimezzata, ridotta del 9,16% e del 10%

II. CONSIGLIERE COMUNALE PER SEDUTE CONSILIARI E COMMISSIONI

INDENNITA' DI PRESENZA € 33,19

III. COMPONENTI ESTERNI COMMISSIONI COM.LI

INDENNITA' DI PRESENZA € 25,52

- 11) di confermare i compensi spettanti al Collegio dei Revisori dei Conti stabilendo gli stessi nei seguenti importi:
- a) Presidente € 16.232,40, oltre CAP ed IVA;
 - b) Revisore € 10.821,60, oltre CAP ed IVA;
- 12) di dare atto che il costo complessivo dei servizi pubblici a domanda individuale gestiti direttamente dall'Ente è coperto da entrate per contribuzioni e trasferimenti nella misura del 24,67 %, inferiore, quindi, alla misura del 36% stabilita dall'art. 14 del D.L. 415/1989;
- 13) di dare comunicazione alla Prefettura di Ascoli Piceno dell'avvenuta approvazione del Bilancio di previsione 2014;

- 14) di provvedere alla pubblicazione del Bilancio di previsione 2014 sul sito istituzionale dell'Ente, secondo i nuovi principi contabili

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n.21 voti favorevoli (SINDACO, ANTONINI, BONO, CACCIATORI, CAPPELLI, CARDINELLI, CASTELLETI, CELANI, CIABATTONI, DAMIANI, DI MICCO, FIORAVANTI, LATTANZI, MARTINI, MASSI, MATTEUCCI, PANTALONI, SEGHETTI, TACCHINI, TRONTINI, VOLPONI) n. 2 voti contrari (MANNI, LUCIANI CASTIGLIA), nessun astenuto, espressi per alzata di mano dai n.23 componenti il Consiglio Comunale presenti e votanti

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.L.vo 18.8.2000 n. 267

Alle ore 19,40 il Presidente scioglie la seduta.

P A R E R I

(artt. 49 e 153 D.Lgs. 267/2000)

La definizione della proposta del presente Bilancio triennale e degli altri documenti, che ne costituiscono il sistema complessivo, è stata fortemente influenzata dai provvedimenti che hanno contrassegnato la finanza locale nel corso del 2013 e nei primi mesi del 2014, e che sono caratterizzati dalla prosecuzione dell'azione di rigoroso controllo della dinamica finanziaria. L'azione di controllo della dinamica della spesa pubblica, la cosiddetta *spending review*, già esistente negli anni passati ha proseguito la sua azione anche nell'anno 2014 creando serie difficoltà al sistema delle autonomie locali.

La legge di stabilità 2014 (L. n.147 del 27.12.2013) è intervenuta profondamente rispetto agli enti locali, principalmente ridefinendo il sistema della tassazione locale, i trasferimenti dallo Stato agli Enti locali, il patto di stabilità interno, le spese di personale, le norme in materia di società, istituzioni e aziende speciali partecipate.

Nell'osservanza delle suddette disposizioni vigenti in materia e delle nuove disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, in particolare dei nuovi principi di programmazione e di competenza finanziaria, le previsioni riguardanti le entrate tributarie, i contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici, le entrate extratributarie, i trasferimenti di capitale, nonché le previsioni di spesa corrente sono state previste tenendo conto sia del precedente esercizio e dei rendiconti afferenti le annualità precedenti, con le modifiche e gli aggiustamenti suggeriti dal gettito tendenziale delle stesse, valutabili al momento, in funzione delle aliquote tributarie e delle tariffe approvate e da approvare, ed in riferimento alle norme legislative vigenti, così come segnalate dai competenti Servizi comunali, sia dell'importo necessario a soddisfare le esigenze connesse al funzionamento dell'ente e all'erogazione dei pubblici servizi, mentre le spese per investimenti sono state allocate per l'attuazione dei programmi che l'Amministrazione Comunale intende realizzare.

In particolare, nella materia dei tributi locali è stata istituita la IUC (imposta unica comunale), basata su due presupposti impositivi, il possesso di immobili e l'erogazione e fruizione dei servizi comunali.

La IUC si compone dell'IMU, di natura patrimoniale, della TASI, diretta alla copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili, ovvero le attività dei Comuni che non vengono offerte a domanda individuale, e della TARI, diretta alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti.

La previsione del gettito relativa alla IUC, componente IMU, è stata determinata sulla base delle riscossioni dell'anno 2013, in quanto le aliquote restano confermate per l'anno 2014, mentre per quanto concerne lo stanziamento della previsione di entrata della IUC, componente TARI si è tenuto conto dei costi desunti dal piano economico-finanziario redatto ai sensi dell' art. 9 del DPR 158/99 dall'Ascoli Servizi Comunali e delle tariffe che saranno sottoposte all'approvazione dell'organo consiliare nella stessa seduta di approvazione del Bilancio di previsione e che consentono l'integrale copertura dei costi riportati nel citato piano.

Relativamente alla previsione di entrata della IUC, componente TASI, si è tenuto conto, nella previsione di gettito, della determinazione delle aliquote e delle detrazioni stabilite nella delibera da approvare dal consiglio comunale nella stessa seduta di approvazione del Bilancio di previsione.

Sempre in materia tributaria sono stati iscritti proventi derivanti dalla lotta all'evasione per i tributi, ICI, IMU e TARSU.

Mentre per gli altri tributi la previsione è stata effettuata in base alle norme che le regolano ed al trend storico di realizzazione.

Per quanto riguarda i trasferimenti erariali, in particolare il fondo di solidarietà comunale, la previsione di bilancio è stata determinata sulla base di quanto disposto dai commi 729 e seguenti della legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (legge di stabilità 2014), nonché del DL. 66/2014, quindi delle spettanze pubblicate dal Ministero dell'Interno.

Relativamente alle entrate riguardanti i trasferimenti regionali, laddove non si è in presenza di comunicazioni ufficiali, sono stati confermati gli stanziamenti dello scorso anno; quelle dei servizi pubblici gestiti direttamente dall'Ente, sulla base del trend storico di realizzazione; quelle dei servizi pubblici gestiti dalle società di capitale costituite per la gestione del gas-metano, del ciclo integrato dei rifiuti, della manutenzione del verde e della pubblica illuminazione sulla base dei contratti di concessione e di servizio stipulati e, per quanto riguarda gli utili e riserve da distribuire, sulla base dei dati accertati e desunti dai rispettivi documenti contabili.

Pertanto, le previsioni di entrata possono essere giudicate attendibili, assumendo come realizzabili le relative stime che ne costituiscono il presupposto.

Sul fronte delle uscite, al fine di verificarne la prescritta compatibilità, occorre tener presente, che per la predisposizione del bilancio, tenuto conto di leggi, regolamenti, contratti, accordi e di alcune inevitabili dinamiche di incremento dei costi per l'inflazione, è stato necessario, al fine di assicurare l'erogazione di tutti i servizi istituzionali dell'Ente, a domanda individuale ed altri di carattere socio – sportivo, turistico, culturale e comunque inseriti nei programmi dell'amministrazione, attingere in parte dalle risorse di carattere straordinario, che andranno sistematicamente a coprire spese di natura non ripetitiva nonché attuare un attento e capillare esame di ogni singola voce del bilancio di previsione per valutarne la effettiva necessità anche in termini quantitativi, oltre che qualitativi, fissando obiettivi di contenimento generale delle spese di funzionamento, riducendo al minimo indispensabile ed opportuno la spesa facoltativa, senza rinunciare alla gestione dei pubblici servizi, particolarmente nell'area sociale ed educativa, cercando di salvaguardare i livelli qualitativi raggiunti, compatibilmente con la ricerca continua di miglioramenti in termini di efficienza, economicità ed efficacia. Per quanto riguarda la parte in conto capitale del bilancio, gli investimenti saranno avviati compatibilmente alla realizzazione dei rispettivi finanziamenti, le cui stime possono essere giudicate attendibili in riferimento ai dati attualmente a conoscenza.

Ciò premesso e con le riserve sopra espone, la sottoscritta esprime parere favorevole alla proposta di bilancio 2014/2016.

22/8/2014

IL DIRIGENTE DEL SETTORE RISORSE ECONOMICHE

f.to Dr.ssa Cristina Mattioli

La presente deliberazione si compone di complessive n..... pagine, di cui n..... pagine di allegati, che formano parte integrante e sostanziale della stessa.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to FIORAVANTI MARCO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to RUGGIERO ANGELO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che la presente deliberazione, in copia conforme, è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno

04/09/2014

e vi rimarrà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs 18/8/2000 n. 267.

Il Segretario Generale

Ascoli Piceno, li **04/09/2014**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione,

☐ è divenuta esecutiva in data **29/08/2014** in quanto dichiarata immediatamente eseguibile
(art. 134, comma 4°, D.Lgs n. 267/2000)

ovvero

☐ diverrà esecutiva il giorno
per scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°, D.Lgs n. 267/2000)

Il Segretario Generale

Ascoli Piceno, li **04/09/2014**

La presente deliberazione è stata trasmessa in data **04/09/2014**, per l'esecuzione, a:

DIRIGENTI COMUNALI SERVIZIO RAGIONERIA - 15 - -U/SEGRETARIO GENERALE

Il Segretario Generale

Per copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Il Segretario Generale

Ascoli Piceno, li